

Di seguito il comunicato apparso sulla fanzine di Parma - Torino del 22/03/2015.

Il fallimento è arrivato e con esso anche l'arresto di Manenti. E' difficile immaginare cosa accadrà, anche se francamente un'idea ce la siamo fatta, data l'attenzione che FIGC, Lega e Sky stanno dando alla nostra piazza. Il loro castello di carte sta traballando, siamo ad un passo dal crollo, ma una maniera la troveranno per salvarsi la faccia e andare avanti, del resto siamo in Italia, dove tutto è permesso...ma per fortuna non tollerato. A Parma molta gente ci ha rimesso con questa situazione e non stiamo parlando solo dei tifosi. Il Parma F.C. era un cliente importante e datore di lavoro di molte persone in città, che la sua cattiva gestione ha messo in ginocchio. A fronte di questo, approfittando della domenica di pausa, lanciamo un appello, una "chiamata alle armi" simbolica di tutte le parti lese. Il 29 marzo saremo TUTTI a Carpendedolo: tifosi, creditori, dipendenti, fornitori, giocatori, tutti insieme per dare un'idea a tutto l'ambiente di quanta gente è stata truffata da questa persona senza scrupoli. Ci teniamo a precisare che l'azione sarà a nome di tutto l'ambiente, tutti quelli che ci credevano e che sono stati miseramente traditi, senza distinzione alcuna. Andiamoci tutti, stavolta davvero, in corteo per le vie di quel paese che ancora si ostina a difenderlo come fosse il salvatore della patria. Cari conniventi, adesso arrivano i Parmigiani, ditelo a chi è rimasto senza lavoro che Tommasone è il vostro eroe.

29/03/2015 : TUTTI A CARPENEDOLO!

